

ASPETTANDO SUMMER ON 2015!



Alcune proposte estive in fase di definizione...per farci un'idea!

Caritas Padova propone:

Punti di s...vista in città

Dove: città di Padova

Quando: 27 Luglio-2 Agosto o 3-9 Agosto 2015 .

Che cosa: campo di servizio e condivisione in alcuni contesti della città. Si alterneranno attività di servizio, testimonianze, visite, tempo libero e divertimento.

Per chi: Ragazzi dai 18 ai 25 anni.

Quota di partecipazione: da definire.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Campo diurno all'Opsa

Dove: presso l'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio a Sarameola di Rubano.

Quando: dal 15 al 27 giugno 2015.

Che cosa: svolgimento di attività assieme alle persone con disabilità residenti nella struttura.

Il servizio si svolgerà al mattino dalle 8.30 e nel pomeriggio saranno organizzate attività, giochi ed approfondimenti fino alle 18.00.

Per chi: Ragazzi dai 16 ai 19 anni.

Quota di partecipazione: 5€ per l'assicurazione più un contributo libero per i pasti.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Campo di servizio a Tunisi

Dove: Tunisi (Tunisia)

Quando: dal 22 luglio al 2 agosto 2015.

Che cosa: il servizio si alternerà a momenti di conoscenza del contesto culturale e religioso. L'esperienza sarà occasione di arricchimento culturale e personale grazie all'incontro con le diverse realtà che caratterizzano la città.

Per chi: Ragazzi dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

"Perchè decidere di partire per un campo di volontariato proprio nel periodo dalla pausa estiva in cui si va in vacanza verso mete puramente turistiche, sfarzose e un pò "finte"? Proprio per guardare al di là dell'apparenza di un luogo, captarne la vera essenza, conoscerne la gente che lo abita e scoprirne scorcio che sfuggono al classico turista. Il mio viaggio in Tunisia è stato di conoscenza, di messa in gioco, di scoperta, di spiritualità. Certo, non sono mancate le visite ai musei, alla Medina e alla Kasbah (cittadella), alla spiaggia e al porto di Sousse; ci sono state tante foto e lo sperimentare sapori tipici della cucina tunisina (cous-cous, chapati, chawarma...), in valigia prima del ritorno a casa si è fatto spazio per souvenir e regalini. Ma il mio viaggio è stato molto altro!!! La parte più difficile di un'esperienza così è il ritorno. Da dove si comincia a raccontare cosa si è vissuto laggiù?!?! Allora ho deciso che nel mio racconto sceglierò delle parole chiave legate a un particolare momento. Partiamo!!! Prima parola: PROSELITISMO. Partendo con un'associazione cattolica non posso che aver respirato fede cristiana ma... in un Paese musulmano. La Chiesa Cattolica di Tunisi e Sousse (le due città in cui sono stata ospite) vive una cristianità a toni bassi: i segni della fede non si vedono...ma si sentono. Ci sono casi di tunisini musulmani convertiti alla dottrina cattolica, ed è raccapricciante sapere che le persone convertite vengono cacciate e ripudiate dalla famiglia. Ritengo che, nonostante non sia cosa semplice, possono convivere pacificamente due fedi in un medesimo luogo se c'è una base di rispetto e tolleranza. Non trovo corretto convincere nessuno a credere in un Dio piuttosto che in un altro...per me ne esiste uno, comunque lo vogliamo chiamare. La vera sfida è saper accogliere la diversità: in Italia fatichiamo ad aprire le braccia a donne velate e uomini che pregano cinque volte al giorno e seguono ferree regole nel periodo del Ramadan; in Tunisia è altrettanto difficile accettare che sacerdoti e suore professino la Cristianità per una minoranza della popolazione. Perchè?! Riporto le sagge parole di una suora libanese, anziana ma fortissima, che condivido pienamente: "Il mondo ha bisogno di UMANESIMO e di ETICA, non di religione". ASSOCIAZIONISMO, la seconda parola chiave. L'incontro con alcuni giovani tunisini che, dopo la Rivoluzione dei Gelsomini, si sono riuniti in associazioni è stato molto arricchente. La realtà dell'associazionismo è nuova per la Tunisia, ma scoprire la voglia di fare di quei giovani è sorprendente! Possono davvero dare una svolta alla storia del loro Paese, ancora instabile politicamente, socialmente e culturalmente. Ho percepito una sorta di vicinanza con quei ragazzi: loro come noi qui in Italia, hanno una profonda sfiducia nella politica e sono consapevoli che per cambiare qualcosa bisogna partire dal basso, iniziare a muovere qualche passo verso la democrazia e far sentire la propria voce. Solo così si può intraprendere un vero cambiamento. "L'UOMO E' PER SUA NATURA MIGRANTE": terzo punto fondamentale. La Tunisia è una terra di migranti e si sa. Il nostro Mediterraneo vive tragedie inimmaginabili...per noi sono solo numeri che passano al TG, ma dimentichiamo che dietro ai numeri ci sono storie umane. Coi giovani dell'associazione Arselan di Sousse si è cercato di capire il perchè si parte, lasciando tutto e rischiando la vita. Ce lo siamo mai chiesti noi?! Sembra piuttosto ci interessi soltanto la paura di venire invasi da gente disperata con chissà quali malattie e quali obiettivi criminali. Che menti malate e ottuse abbiamo!!!! Dimentichiamo forse che in un passato non troppo lontano l'Italia è stata un Paese di emigranti?! e chi ci assicura che non lo diventerà ancora?! In fondo sta già avvenendo la fuga di molti giovani che trovano altrove lavoro, si tratta di viaggi differenti, ma pur sempre di flussi migratori. Le persone dal Nord Africa partono con barconi di fortuna, pagando cifre esorbitanti, a volte non hanno scelta: tra la morte e la morte non c'è scelta. Ci sono ragioni economiche ma anche culturali: è come un rito di iniziazione, un giovane si sente quasi il dovere di andare, un dovere da assolvere verso la famiglia. E coloro che riescono a raggiungere le coste italiane dopo un viaggio allucinante e disumano, è costretto a vivere una doppia tragedia. Spesso non viene detta la verità delle condizioni di vita alla famiglia per vergogna...spesso i sogni si infrangono così come la dignità. Ma la Tunisia è anche Terra di immigrazione. A Tunisi si sono incontrati ragazzi dell'Africa Subsahariana lì per studiare...mi ha colpito venire a conoscenza delle discriminazioni religiose e razziali a cui sono costretti da parte dei tunisini, nonostante siano fratelli africani come loro... CAMMINO: ultima parola. Il campo "Oltre il mare..." è stato un andare. .uno stare con.. mi sono spinta più in là, mi sono messa in cammino verso realtà che non conoscevo così a fondo...e questo mi ha permesso di buttare giù alcuni preconcetti che, che si voglia o no, si insidiano in noi...attraverso l'ignoranza, la disinformazione, l'intolleranza. Ho camminato in un'atmosfera di scambio e accoglienza e protezione da parte delle persone musulmane e non, incontrate laggiù...e gliene sono grata! Ho camminato per mano a splendidi bambini musulmani che frequentano una scuola cristiana e ho imparato che è nel piccolo che si comincia a far germogliare la sintonia di una comunità con tutte le sue diversità e sfaccettature...perchè non sono altro che ricchezze di cui far tesoro! Viaggio terminato...?! No...non è tornando alla nostra quotidianità che si chiude il cammino. E' nostro compito farlo proseguire...ancora..."

Roberta

Cantieri di solidarietà proposti da Caritas triveneto

Caritas triveneto: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: Banja Luka (Bosnia Erzegovina)

Dove: Banja Luka (Bosnia Erzegovina)

Quando: 10 giorni ad Agosto

Termine delle iscrizioni: 30 Aprile 2015

Che cosa: l'esperienza organizzata in collaborazione con Caritas Banja Luca prevede attività di formazione e di carattere educativo ed attività di servizio a sostegno delle realtà locali.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire (intorno ai 150€).

Per la partecipazione al campo è prevista una formazione obbligatoria suddivisa in due weekend: indicativamente il 9-10 maggio 2015 e il 6-7 giugno 2015.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Caritas triveneto: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: Kutaisi (Georgia)

Dove: Kutaisi (Georgia) presso il Centro Ragazzi di Kutaisi

Quando: 14 giorni indicativamente l'ultima settimana di luglio e la prima di agosto.

Termine delle iscrizioni: 30 Aprile 2015.

Che cosa: affiancamento ad un gruppo di animatori georgiani per la realizzazione di un centro estivo per ragazzi dai sei ai sedici anni presso il CRK.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire (intorno ai 600€).

Per la partecipazione al campo è prevista una formazione obbligatoria suddivisa in due weekend: indicativamente il 9-10 maggio 2015 e il 6-7 giugno 2015.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Caritas triveneto: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: accoglienza rifugiati a Chioggia

Dove: Villaregia di Porto Viro (Rovigo), parco naturale del Delta del Po.

Quando: 7 giorni dal 18-24 luglio 2015 oppure 14-20 agosto 2015.

Termine delle iscrizioni: 30 Aprile 2015.

Che cosa: esperienza di prossimità e di condivisione con i giovani rifugiati accompagnandoli in attività culturali, linguistiche, ludico-ricreative e manuali.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire (intorno ai 200€).

Per la partecipazione al campo è prevista una formazione obbligatoria suddivisa in due weekend: indicativamente il 9-10 maggio 2015 e il 6-7 giugno 2015.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Altre proposte

Caritas Verona - Vittorio Veneto: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: Rreshen e Burrell (Albania)

Dove: Rreshen e Burrell (Albania).

Quando: 15 giorni.

Che cosa: attività di servizio a supporto delle iniziative estive della Caritas locale rivolte ai bambini Rom o con particolari fragilità.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire.

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Caritas Verona: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: Zababdeh – North West Bank (Palestina)

Dove: Zababdeh città del North west Bank in Palestina

Quando: 15 giorni nel mese di Luglio 2015.

Che cosa: attività di servizio a supporto delle iniziative della parrocchia, in particolare animazione di bambini e ragazzi.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire (600-800€).

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

Caritas Gorizia: CANTIERI DI SOLIDARIETA' 2015: Atene (Grecia)

Dove: Atene (Grecia) presso il centro rifugiati della città.

Quando: 10 giorni nel mese di Luglio 2015.

Che cosa: supporto alle attività del centro rifugiati di Atene, l'associazione Arsis e la mensa gestita dalle suore.

Per chi: giovani dai 18 ai 30 anni.

Quota di partecipazione: da definire (intorno ai 500€).

Contatti: Beatrice Barichello (Caritas Padova)

E-mail: volontariato@caritaspadova.it

Telefono: 049 8771722

CAMPI DI LAVORO

Dove: Villa Immacolata (Padova)

Quando: Primo campo di lavoro: 7-9 Aprile 2015
Secondo campo di lavoro: 15-18 Luglio 2015
Terzo campo di lavoro: 17-20 Agosto 2015

Termine delle iscrizioni: almeno una settimana prima dell'inizio del campo.

Che cosa: i campi di lavoro sono pensati per tutti coloro che desiderano stare insieme e condividere il lavoro, la preghiera e la riflessione a beneficio personale e della casa. Troverete un tempo e uno spazio per

mettersi alla prova nel servizio e nella preghiera, nell'amicizia e nella dedizione, nella compagnia e nella relazione. Vi saranno proposte alcune tipologie di lavoro manuale come: tinteggiature, riordini, catalogazione e sistemazione del parco.

L'esperienza prevede la residenzialità completa: inizia alle ore 9.00 del primo giorno e termina con il pranzo dell'ultimo giorno.

Per chi: per tutti, i minori devono essere accompagnati dagli educatori.

Quota di partecipazione: offerta libera.

Contatti: Telefono: 049 5211340

E-mail: info@villaimmacolata.net

Sito: www.villaimmacolata.net

Sermig

Dove: Torino

Quando e per chi:

Settimana di servizio 6-10 Luglio 2015: esperienza rivolta a gruppi giovani con esperienza di animazione.

Campo Medie per ragazzi nati dal 2003 al 2001, accompagnati dagli educatori: 2-5 settembre 2015.

Campo Giovani per ragazzi delle superiori, nati dal 2000 al 1996, accompagnati dagli educatori: 13-18 Luglio 2015; 20-25 Luglio 2015; 3-8 Agosto 2015; 24-29 Agosto 2015.

Campo Maggiorenni, singoli o in gruppo: 10-14 Agosto 2015, c'è la possibilità di fermarsi anche a ferragosto.

Che cosa: l'esperienza è molto varia, le giornate, infatti, saranno divise in due momenti: una parte di lavoro manuale (laboratorio di manualità) per imparare ad usare le mani, e una parte di riflessione a gruppi (laboratorio di approfondimento) per non dimenticarci di usare la testa. Tra l'uno e l'altro ci sarà un terzo tempo che ci aiuterà a dare senso a tutto e sarà il tempo della spiritualità.

Contatti: per ulteriori informazioni ed iscrizioni scrivere a: giovani@sermig.org

Sito: www.sermig.org

Telefono: 011 4368566

Bocche scucite: pellegrinaggio di giustizia in Terra Santa

Dove: Terra Santa

Quando: dal 3 al 10 agosto 2015

Termine delle iscrizioni: entro metà luglio 2015.

Che cosa: Pax Christi organizza ormai da diversi anni un pellegrinaggio diverso dai classici in Terra Santa. Oltre a visitare i luoghi sacri si vuole incontrare, conoscere ed ascoltare persone e situazioni di vita, sperimentare l'ingiustizia, la povertà e l'oppressione di una terra duramente colpita. La sistemazione sarà in parrocchie, famiglie dei villaggi o in albergo secondo il programma. C'è la possibilità di avanzare delle richieste su attività specifiche per i gruppi.

Per chi: per tutti, i minori dovranno essere accompagnati.

Quota di partecipazione: 950€ tutto compreso.

Contatti: E-mail: unponteperbetlemme@gmail.com

Sito: www.bocchescucite.org

Il file verrà aggiornato con ulteriori proposte. A presto!